

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

fascicolo n. 5/2020

titolo	classe	sottoclasse	categoria
1	4	2	2

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA TRASFUSIONALE: PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Il giorno venerdì 19 marzo 2021 alle ore alle ore 9.30 presso l'Aula Didattica piano seminterrato del P.O. Bassini – via M. Gorki 50 Cinisello Balsamo (Mi), dell'ASST Nord Milano - si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico di radiodiagnostica, indetto con deliberazione 28 ottobre 2020, n. 734.

La Commissione, costituita con deliberazione del 17 febbraio 2021, n. 126, fascicolo n. 5/2020, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, preso atto delle rinunce allo svolgimento dell'incarico inviate dal dott. Perotti Cesare Giuseppe e dal dott. Crotti Massimo, è così composta e ritualmente convocata:

dott. Monguzzi Antonio	Direttore del Dipartimento Servizi Diagnostici Presidente della Commissione
dott. Inghilleri Giovanni Battista Oberdan	Direttore di S.C. di Medicina Trasfusionale dell' ASST Bergamo Est – nominato dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia - Componente
dott. Gerosa Alessandro	Direttore di S.C. di Medicina Trasfusionale dell'ASST di Lecco – estratto dai Ruoli Nominativi Regionali - Componente
Ferri Marinella	collaboratore amministrativo professionale di questa Azienda Segretario della Commissione

I testi e i criteri per la valutazione delle prove concorsuali, sono i seguenti:

PROVA SCRITTA

La commissione, ai sensi dell'art. 26 del D.M. 483/1997 e di quanto indicato sul bando concorsuale - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 47 del 18/11/2020 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 98 del 18/12/2020, stabilisce che la prova scritta consisterà nello "svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso"

Viene predisposta la seguente terna di temi, tra cui verrà estratto quello che costituirà l'oggetto d'esame uguale per tutti i candidati:

PROVA SCRITTA N. 1: TEMA 1

La selezione del donatore

PROVA SCRITTA N. 2: TEMA 2

PBM Patient Blood Management

PROVA SCRITTA N. 3: TEMA 3

Reazioni trasfusionali

La prova estratta, a cura della candidata dott.ssa D'Errico Tiziana è la prova scritta n. 2.

Le due prove non estratte , prova 1 e prova 3, vengono lette ai candidati prima di procedere con lo svolgimento della prova scritta.

Prima di procede alla lettura dei temi, la commissione, all'unanimità, stabilisce che per il conseguimento del voto minimo di sufficienza l'elaborato debba contenere una descrizione generale delle problematiche trasfusionali.

La graduazione delle votazioni di sufficienza, dal minimo di 21 al massimo di 30, sarà stabilita tenendo conto del grado di completezza, approfondimento e della chiarezza espositiva.

PROVA PRATICA

La commissione, ai sensi dell'art. 26 del D.M. 483/1997, stabilisce che la prova pratica consisterà nella trattazione "*schematica per iscritto*" di un argomento inerente "*tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso*".

Vengono predisposte all'unanimità le seguenti tre prove pratiche - consistenti in tre – tra cui verrà estratta quella che costituirà l'oggetto dell'esame uguale per tutti i candidati, da svolgersi mediante una sintetica traccia scritta.

Prova Pratica 1/ CASO CLINICO 1 /allegato agli atti

Prova Pratica 2/ CASO CLINICO 2/allegato agli atti

Prova Pratica 3/ CASO CLINICO 3/allegato agli atti

La prova estratta, a cura della candidata dott.ssa Cacciola Giuseppina, è la prova pratica n. 1.

Le due prove non estratte, n. 2 e n. 3, vengono lasciate a disposizione sul banco della commissione per chi le voglia visionare.

Al termine della prova pratica la Commissione, prima di procede alla lettura degli elaborati, all'unanimità, stabilisce che per il conseguimento del voto minimo di sufficienza debba essere presente la corretta identificazione dell'anticorpo.

La graduazione delle votazioni di sufficienza, dal minimo di 21 al massimo di 30, sarà stabilita tenendo conto del grado di completezza, approfondimento e della chiarezza espositiva.

PROVA ORALE

La commissione, ai sensi dagli artt. 9, 16 e 30 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, stabilisce che la prova orale verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”*.

Vengono predisposte dalla commissione, all'unanimità, tre possibili prove – ciascuna costituita da un quesito clinico – tra cui verrà estratta quella che costituirà l'oggetto dell'esame uguale per tutti i candidati.

Prova Orale 1

Gestione e descrizione dell'ambulatorio TAO

Prova Orale 2

Gestione e descrizione della selezione del donatore

Prova Orale 3

Indicazioni alla trasfusione di plasma

La prova orale estratta, a cura della candidata dott.ssa Robbiano Cristina, è la prova n. 1.

Le due prove non estratte , prova 2 e prova 3, vengono lette ai candidati prima di procedere con lo svolgimento della prova orale.

Prima di procede con l'effettuazione dei colloqui d'esame, la commissione, all'unanimità, stabilisce che, per il conseguimento del voto minimo di sufficienza, nella risposta si debba riscontrare una conoscenza base dell'argomento.

La graduazione delle votazioni di sufficienza, dal minimo di 14 al massimo di 20, sarà stabilita tenendo conto del grado di completezza, approfondimento e della chiarezza espositiva.

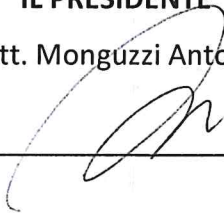
Letto e confermato, viene sottoscritto come segue:



3

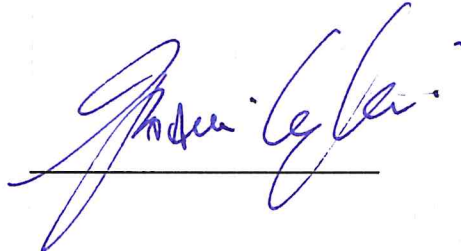
IL PRESIDENTE

(dott. Monguzzi Antonio)

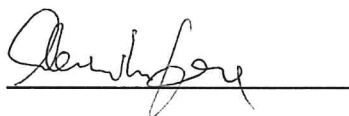


I COMPONENTI:

dott. Inghilleri Giovanni
Battista Oberdan



dott. Gerosa Alessandro



IL SEGRETARIO

Ferri Marinella



